

- Strutture di partecipazione democratica costante dei cittadini alla vita amministrativa.

Strumenti da attuare a Fiuggi per ricostruire un rapporto stabile tra l'amministrazione e la città sono:

Istituzione dei delegati di quartiere: suddivisione del territorio in aree omogenee ed individuazione per ogni quartiere di un responsabile che sia ufficialmente legittimato a presentare istanze, segnalare disfunzioni e proporre idee e progetti con particolare attenzione al decoro urbano ed alla tutela della qualità della vita dei residenti. I delegati di quartiere saranno accreditati presso gli Assessorati e gli Uffici Comunali e faranno parte della “Consulta della città”.

Referendum: Lo Statuto del Comune di Fiuggi prevede ai sensi della legge del 18 aprile 2000, all’art. 11 l’istituto della partecipazione per eccellenza: nel nostro comune non esiste un regolamento che dia attuazione a quanto previsto ed è fondamentale riproporre in maniera sentita l’istituto del Referendum, regolamentandolo in tutte le sue parti, affinché diventi un reale strumento di partecipazione e di iniziativa popolare.

Consulta della città: lo Statuto Comunale del Comune di Fiuggi prevede all’art. 50 bis l’istituzione di una Consulta per il Turismo mai regolamentata e resa realmente operativa. Con un obiettivo più ampio si deve istituire la “Consulta della Città”. La Consulta, eletta con metodi democratici, sarà composta da rappresentanti di derivazione consiliare ed extraconsiliare. Essa promuoverà l’informazione e la partecipazione dei cittadini all’attività del Comune, esercita funzioni consultive ed ha poteri di iniziativa nei confronti dell’Amministrazione Comunale. Attraverso incontri organizzati in gruppi tematici, gli stakeholder (cittadini, associazioni e altri enti) saranno chiamati nella Consulta ad esprimere le loro preferenze sugli obiettivi delle politiche di settore previsti nel bilancio. Sarà anche istituito un albo delle Associazioni per facilitare il coinvolgimento delle diverse forme associative presenti sul territorio.

Consiglio dei giovani: L’attenzione alle giovani generazioni manca da troppo tempo e per dare una voce a chi si misura per innovare e rinnovare la classe dirigente è utile istituire anche nella città di Fiuggi il Consiglio dei Giovani, un organo che coinvolge tutti i ragazzi di età compresa tra 15 e 25 anni e può essere istituito attraverso una richiesta di contributo alla Regione Lazio. Tra le competenze del Consiglio dei Giovani rientrano le politiche ambientali, lo sport, il tempo libero, l’associazionismo, la cultura e lo spettacolo, la pubblica istruzione, l’assistenza ai giovani ed agli anziani.

Nell’azione politica e nel coinvolgimento della popolazione è essenziale rispettare e valorizzare a pieno i contenuti dello statuto comunale che riguardano ruolo ed impegno delle donne. A Fiuggi in particolare, le donne possono dare un contributo essenziale alla prospettiva di sviluppo della città essendo state e continuando ad essere motore fondamentale del tessuto sociale.

- Trasparenza, rispetto delle regole e riorganizzazione dei servizi comunali.

Per riportare Fiuggi alla normalità è importante ridefinire gli strumenti di assetto amministrativo in ciascun settore di competenza comunale, garantendo applicazioni imparziali e chiare di leggi e regolamenti per tutti i cittadini e verificando periodicamente ed in modo formale l’attuazione del programma amministrativo. Non dimentichiamo che il Sindaco ha la competenza per emanare ordinanze al fine di prevenire e contrastare situazioni che danneggiano il patrimonio pubblico e privato e determinano lo scadimento della qualità urbana.

Per tornare ad un decoro urbano degno della nostra tradizione i servizi pubblici funzionali sono indispensabili. Fiuggi ha delle caratteristiche uniche ed i servizi devono essere studiati in funzione di queste specificità a partire dall’esigenza di elaborare sistemi di tassazione equilibrati e certi per tutti. Passaggio da tassa a tariffa nello smaltimento dei rifiuti, convenzione per il controllo e l’eliminazione del randagismo con l’istituzione di un canile municipale, manutenzione del verde correttamente pianificata, sosta a pagamento finalizzata all’ordine, con l’utilizzo del biglietto di cortesia, piuttosto che alla riscossione e gestione finalmente adeguata dei bagni pubblici. Questi sono solo alcuni esempi di come si potrebbe garantire, allo stesso tempo, riduzione dei costi e livello di servizio ottimale.

Nel settore, particolarmente importante, della raccolta dei rifiuti l’impegno è di costruire un servizio attento alla vocazione turistica della città, avviando una raccolta differenziata spinta che preveda anche la separazione dell’umido ed il ritiro porta a porta nel centro storico, tutto accompagnato da campagne di informazione e

sensibilizzazione dei cittadini.

- Riappropriazione della miniera.

Lavoriamo per un’alternativa all’attuale modello di gestione, attraverso forme pubbliche, volte alla sinergia immediata tra i rami d’azienda ed al perseguimento della riunificazione aziendale escludendo contenziosi che possano pregiudicare l’interesse generale; in materia si istituirà apposita commissione consiliare partecipata da tecnici di alto profilo, regolamentata dal Consiglio Comunale ed in grado di definire azioni ed atti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi politici affermati.

Il bilancio comunale che avremo di fronte descrive una situazione di predissesto alla quale non è possibile porre rimedio se non rivedendo in modo responsabile libero e trasparente la coltivazione del bacino minerario e la gestione di tutte le risorse della collettività. Solo in questo modo potremo ridurre al minimo i sacrifici imposti dalla difficile situazione che è sotto gli occhi di tutti e dare una nuova prospettiva di sviluppo alla città.

Per recuperare la dignità, i diritti e le peculiarità del Comune, unico concessionario perpetuo del nostro bacino minerario il Comune deve ripristinare immediatamente un controllo diretto delle politiche commerciali e garantire la tracciabilità totale del prodotto in vendita. L’obiettivo ineludibile per massimizzare le risorse a disposizione dell’interesse generale è una coltivazione della miniera pienamente partecipata e produttiva, finalmente liberata dalle storture e dai vincoli del passato.

Le Terme di Fiuggi sono patrimonio della città e rappresentano il cuore del sistema turistico cittadino e comprensoriale, è chiaro che non possono operare se non in totale sinergia con la comunità. Le risorse pubbliche a disposizione dello sviluppo ed i sacrifici sociali degli ultimi anni, devono essere valorizzati all’interno di un piano industriale condiviso con Amministrazione Comunale ed operatori economici, per evitare di dover fronteggiare nuovamente emergenze dell’ultimo minuto e verificare la sostenibilità delle soluzioni in campo.

- Nuovo strumento urbanistico.

Per affermare la vocazione turistica di Fiuggi e garantire la qualità della vita dei cittadini in un quadro di certezze che spingano ad investire sul futuro della città è indispensabile un nuovo strumento urbanistico redatto con assoluta attenzione per la tutela ambientale e l’ornato cittadino, la salvaguardia del bacino imbrifero, il mantenimento e la riqualificazione delle zone agricole ed inedificabili, il recupero del patrimonio volumetrico esistente e l’attuazione di misure immediate contro lo scempio edilizio in atto come la possibile reintroduzione di apposita commissione tecnica.

L’ambiente è una risorsa fondamentale da proteggere contro le prepotenze dei singoli e lo scempio delle speculazioni edilizie di questi anni. Già nel percorso di elaborazione del nuovo strumento urbanistico vanno attuati provvedimenti concreti, come la revisione della regolamentazione edilizia comunale, tesi a proteggere e ripristinare il delicato sistema ecologico di Fiuggi. In particolare l’elaborazione, attraverso il processo di Agenda 21 locale, di un Sistema di Gestione Ambientale nella sua forma più avanzata rappresenta l’opportunità per la città di raggiungere un buon livello di protezione e valorizzazione del patrimonio naturale rispettando gli individui siano essi considerati come singoli cittadini o come portatori di interessi economici.

Con riferimento alla qualità della vita dei cittadini appare indispensabile regolamentare in modo più efficace la viabilità ed il sistema di sosta, andando incontro all’esigenze di chi, come pendolari e studenti, utilizza il sistema di trasporto urbano ed extraurbano.

- Sviluppo turistico.

Puntiamo alla definizione di un disegno strategico che preveda il coinvolgimento pieno degli operatori economici del settore per porre in essere soluzioni praticabili, sostenibili e di qualità, finalizzate all’innovazione degli impianti termali, all’ammodernamento degli alberghi ed alla definizione e sistemazione delle strutture congressuali e fieristiche. Significa consentire alla nostra città di raccogliere tutte le opportunità che offrono i segmenti di mercato ai quali ci rivolgiamo con un’offerta sostenuta anche dall’iniziativa privata, rispettosa delle regole ed in grado di offrire il massimo contributo allo sviluppo economico ed occupazionale.

Intendiamo liberare lo svolgimento degli incarichi istituzionali relativi a questo settore da qualsiasi possibile conflitto d’interessi e contribuire ad accrescere il ruolo della nostra città nel settore turistico nazionale ed internazionale. È necessario contribuire al riassetto ed il rilancio dell Convention Bureau, strumento di sintesi e promozio-

ne dell’offerta turistica della città e dell’intero patrimonio culturale provinciale, dotandolo di una struttura tecnica stabile attraverso i fondi messi a disposizione dall’Agenzia regionale per il Turismo del Lazio.

La realizzazione di una struttura congressuale economicamente sostenibile ed ambientalmente compatibile, così come tutti gli altri interventi infrastrutturali previsti nel medio periodo, saranno inseriti nell’ambito di una proposta di “contratto di sviluppo” concertata con l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa. Il contratto di sviluppo rappresenta un’evoluzione dei contratti di programma, ormai superati, e contiene elementi di novità rilevanti e distintivi che consentono di attrarre investimenti finalizzati alla realizzazione di progetti di sviluppo d’impresa estremamente interessanti.

- Centralità del mondo del lavoro e della cultura.

Il lavoro rappresenta valore vero di socialità ed emancipazione a cui volgere ogni azione diretta ed indiretta con politiche specifiche e mirate. Il Comune deve coinvolgersi direttamente nella definizione delle molte vertenze occupazionali aperte nel comprensorio, come quella riguardante la Videocon, contribuendo ad orientare le scelte del Governo e della Regione per l’assegnazione di aiuti alle aziende ed ai lavoratori.

La sinergia dell’Amministrazione con le istituzioni scolastiche, sedi di cultura, dev’essere essere orientata alla definizione di un orizzonte comune condiviso, teso a premiare ed integrare nel tessuto sociale tutte le realtà esistenti, valorizzando punte di eccellenza che qualificano il territorio come l’Istituto Alberghiero di Stato.

La gestione delle importanti strutture di cui dispone il Comune come biblioteca, impianti sportivi, teatro ed ex mattatoio comunale deve ritrovare, con il sostegno alle realtà associative e delle tante competenze presenti in città, la giusta valorizzazione culturale e sociale. Vogliamo riattivare e realizzare spazi che diano la possibilità di ritrovarsi in ambienti concretamente finalizzati e tesi a costruire un ponte verso un futuro di integrazione e responsabilità nella società. Pensiamo al CED presente nella biblioteca comunale ed al recupero del centro sportivo e della sala prove di via Casavetere, ma anche alla realizzazione di nuovi laboratori teatrali, musicali e multimediali.

Per diffondere informazioni e notizie e coprire finalmente l’intero territorio cittadino con i segnali televisivi e digitali che consentano il pieno rispetto del diritto all’informazione sarà realizzata una rete civica gratuita a copertura di tutto il territorio con la possibilità di implementare servizi di videosorveglianza, telefonia VoIP, IPTV (Internet Protocol Television) ed installazione di totem informativi multimediali. I totem saranno in grado di offrire la connessione ad internet in WI-FI (2,4 ghz con standard 801.11g/n) in forma gratuita, previa registrazione con documento di riconoscimento presso le apposite aree. La prima pagina di apertura sarà il portale turistico della città di Fiuggi.

- Ampliamento, consolidamento e razionalizzazione dei servizi sociali e sanitari.

Realizzeremo un documento programmatico triennale che definisca e verifichi con certezza le azioni in favore di scuola ed istruzione, assistenza solidale e sostegno al reddito ed alla famiglia.

L’assistenza ed i servizi sociali sono il perno per lo sviluppo di una comunità e la tutela della sua qualità della vita. A Fiuggi dal 2005 ad oggi la spesa per i servizi sociali è passata da 1.800.000 a 780.000 Euro senza alcuna attenzione al taglio delle risorse, pregiudicando il funzionamento di realtà assolutamente utili e sostenibili come l’asilo nido e la biblioteca comunale ed utilizzando, come nel caso della mensa, i contributi delle famiglie per finalità non legate alla prestazione erogata.

Il Comune di Fiuggi ha bisogno di piano sociale contenente due aspetti. Le “linee di indirizzo per le politiche sociali”, con l’analisi della domanda e le proposte operative che riguardano la realtà in cui viene adottato il Piano, e l’impatto atteso sulla qualità della vita dei cittadini. La programmazione triennale del sistema degli interventi con scelte di bilancio chiare e vincolate alle finalità definite.

È possibile ed urgente la realizzazione di convenzioni con ASL e 118 (es. Punto Territoriale di Prossimità o UCP complessa), presso la Palazzina Medica o la struttura di Viale G. Giolitti, nonché attraverso il sostegno all’attivazione di nuove strutture sanitarie, capaci di rafforzare la vocazione turistica della Città.

- Recupero e valorizzazione del centro storico.

La riqualificazione, il recupero e il ripopolamento del patrimonio immobiliare dell’Antico Borgo comporteranno l’attuazione di un regolamento edilizio che preveda, prioritariamente, interventi antisismici, nonché la messa in atto di tecniche di restauro conservativo, attraverso la tutela e la riutilizzazione di materiali già esistenti, come la

pietra, il cotto, il legno e il ferro battuto, il recupero delle antiche malte, le decorazioni dette “ad affresco”, in calce o similari. Sarà opportuno l’impiego di energia rinnovabile e/o alternativa, anche attraverso la costruzione di un sistema centrale di pannelli solari, nonché l’istituzione di una casa d’epoca con annesso un museo virtuale dell’Acqua Minerale Fiuggi. Questo potrà avvenire anche attraverso la collaborazione di dipartimenti universitari, con l’intento di valorizzare insieme tutti i profili culturali caratteristici del territorio.

Intendiamo programmare un festival delle giornate medievali con assaggi di prodotti tipici dei comuni circostanti, al fine di valorizzarne la storia, la tradizione, la qualità e progettare, specialmente coi fondi europei, un percorso dell’artigianato artistico lungo le strade del Borgo, dove nelle botteghe assegnate ai maestri artigiani si dovranno temere corsi di formazione professionale aperti a tutti i cittadini, specialmente nel periodo estivo. Puntiamo ad intensificare comunque nelle piazzette e nei vicoli presenze di piccole botteghe d’arte, d’artigianato ed altre curiosità, punti di ritrovo per giovani e non solo, osterie tipiche e locali alternativi.

Per gli aspetti economici due proposte concrete e possibili: il recupero e l’adeguamento del patrimonio edilizio esistente utilizzando i finanziamenti che la Regione e lo Stato mettono a disposizione per la realizzazione di nuove unita abitative, in particolare a servizio delle giovani coppie. L’impegno a lavorare per l’istituzione di una Zona Franca Urbana con forti agevolazioni fiscali e contributive per l’avvio di nuove attività commerciali.

- Definizione di un rapporto stabile e coerente con il comprensorio ed i livelli istituzionali superiori (Provincia, Regione, Governo ed Unione Europea)

L’obiettivo è individuare competenze specifiche a livello comunale che abbiano il compito di progettare interventi compartecipati con la ricerca sistematica di fondi comunitari e l’adesione ad organismi interterritoriali come l’Unione dei Comuni o la Comunità Montana. Sarà istituito un apposito capitolo di bilancio per il cofinanziamento dei progetti provinciali e regionali che consentirà di moltiplicare le risorse trasformando ad esempio un investimento comunale di 300.000 Euro/anno nella realizzazione di opere per 3 milioni Euro.

- Sostegno al commercio ed alle PMI.

Per far fronte ai costi che caratterizzano i servizi di una città turistica approvazione di un atto ufficiale che certifichi il momento difficile che attraversa la nostra città consentendo di giustificare deroghe agli studi di settore ed alle imposte previste dai livelli istituzionali superiori.

Per stare al fianco delle attività imprenditoriali più colpite dalla crisi in atto proponiamo una serie di atti concreti: votare in Consiglio Comunale una delibera che attesti lo stato di crisi della Città per ridurre la tassazione, agevolando ad esempio la revisione degli Studi di Settore. Potenziare lo Sportello Unico per l’Impresa, così da farne un centro di consulenza per ogni operatore economico, particolarmente per i giovani esordienti, anche in collaborazione con istituti bancari. Varare un Piano Strategico per il Commercio che individui le nicchie e i segmenti di mercato idonei per nuove iniziative, allargando così l’offerta e potenziando i requisiti di Fiuggi come grande Centro Commerciale Naturale. Garantire a tutti massima parità di trattamento e concedere agevolazioni sui tributi locali agli esercizi che investono in riqualificazione ed innovazione, compatibilmente con i precari equilibri del bilancio comunale.